

CAMAVVER

K U N S T H A U S

Notizie, informazioni, reportage e curiosità sull'arte sugli artisti e sugli eventi organizzati da Camaver Kunsthaus International

Notiziario n° 2

Gennaio - Giugno 2006

Camaver Kunsthaus International:

Grandi novità per l'assetto della società. Sviluppo della rete di gallerie: Sondrio, Olanda, Cina ecc.

Pag. 1

Acquasparta 2006:



La nuova esposizione della serie di Antichi Palazzi. La Perfezione della Conoscenza in scena a Palazzo Cesi.

Pag. 2

Scandinavi/art

Nuove tendenze artistiche dal nord Europa in esposizione a Lecco.

Pag. 3



Janus: uno sguardo avanti e uno indietro:

La stagione espositiva di Camaver inizia con tante novità e molte conferme

Pag. 3

Faces:

Mostra personale dell'artista Belga Wado



Pag. 3

Consonni in USA



Camaver sbarca a Sondrio, in Olanda e consolida la sua presenza negli States

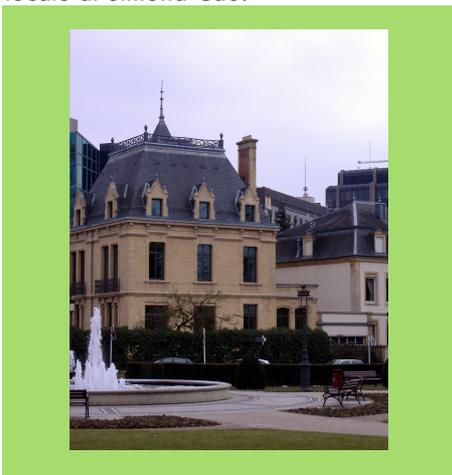
Pag. 4

Camaver Kunsthaus International

Dal mese di gennaio sono state tante le novità all'interno della rete di gallerie Camaver

Col 1 di gennaio 2006 nasce Camaver Kunsthaus International: una Holding Company Operativa di diritto Lussemburghese, che gestisce autonomamente l'importante rete di gallerie d'arte contemporanea costituita negli anni da Camaver Kunsthaus srl. Grazie a questa nuova gestione accentrata di Camaver sarà possibile gestire meglio gli scambi tra le diverse unità nazionali, permettendo una collaborazione più fluida e uno scambio artistico-culturale e commerciale molto più vantaggioso. Nelle varie realtà nazionali le Gallerie d'Arte si fregiano del marchio e del nome Camaver Kunsthaus in aggiunta al nome della nazione o della città in cui si trovano. In ogni paese in cui Camaver Kunsthaus International è presente vi sono anche i Rappresentanti o Direttori Generali. Vere e proprie figure istituzionali il cui compito è di rappresentare la Holding, con poteri di ordinaria amministrazione, compiti esecutivi e propositivi. Il respon-

sabile unico di Camaver Kunsthaus International è il presidente affiancato dal vicepresidente esecutivo che segue la direzione artistica della rete. Questo nuovo assetto societario ha permesso la nascita di nuove gallerie in Franchising. Il 10 giugno aprirà ufficialmente al pubblico Camaver Kunsthaus a Sondrio, sotto la direzione locale di Simona Cao.



La nuova galleria sarà un punto nevralgico per la cultura e l'arte all'interno della città ma anche della Valtellina. Il 10 giugno avrà luogo l'inaugurazione dello spazio con una mostra di carattere internazionale. Saranno presenti alcuni dei migliori artisti europei che lavorano nell'ambito della contemporaneità, affianca-

ti da artisti locali di grandissimo talento. Anche questa galleria, come del resto le altre, avrà grande attenzione nei confronti di artisti della zona e di giovani promesse. Di recente nomina anche la figura del rappresentante Camaver in Olanda: Tonie Van Marle.

La quale si occuperà di promuovere l'immagine di Camaver Kunsthaus International nei Paesi Bassi, cercando di instaurare contatti con artisti e nuovi spazi espositivi interessati a una collaborazione.

Ma Camaver è sempre alla ricerca di nuovi mercati e nuove dove proporre e promuovere le proprie linee artistiche.

In questo senso procedono le ricerche di mercato che in questi mesi si stanno compiendo sul mercato Cinese. Una realtà fortemente interessata all'arte e alla cultura occidentale che potrebbe diventare una vera propria miniera d'oro per l'organizzazione.

Ed infine il sito di vendita online di Camaver: www.camaver.eu con certificazione del Lussemburgo sulle transazioni online.

Per maggiori informazioni: Camaver Kunsthaus International - Boulevard Roosevelt 56/d Lussemburgo. info@camaver.com

Camaver Kunsthaus di Simona Cao: via Trieste 76 Sondrio. sondrio@camaver.com
Camaver Olanda: infonl@camaver.com
www.camaver.com www.camaver.eu



Antichi Palazzi

"Antichi Palazzi" è il titolo del programma nel quale Camaver Kunsthauus racchiude una serie di prestigiose iniziative destinate a lasciare un'impronta nel mondo dell'arte contemporanea.

Camaver ha deciso di portare l'arte di oggi nei grandi palazzi delle istituzioni, luoghi storici dove la storia dell'uomo si fonde con la storia dell'arte.

Tutti gli eventi che Camaver offre nell'ambito di "Antichi Palazzi" si svolgono sotto il patrocinio delle Pubbliche Autorità locali e raccolgono, immortalandole nel tempo, le testimonianze di quegli artisti che lasceranno ai posteri la loro testimonianza dei nostri giorni.

Il programma è iniziato ufficialmente nel 2003 e si possono annoverare le seguenti mostre: Palazzo Terragni a Lissone (MI); Villa Tittoni a Desio (MI); Palazzo Cesi Acquasparta (TR); Palazzo di Lussemburgo a Parigi, Abbazia di Vinetz a Chalons-en-Champagne; "Music in the Air" Palazzo Cesi ad Acquasparta; "Blu" Torre Viscontea a Lecco.

Una concezione dinamica, internazionale e a tutto campo dell'arte un contatto tra modernità e tradizione nazionale e internazionale in forme e modi sempre diverse.

*Marcello Cazzaniga
Direttore Artistico Camaver Kunsthauus*

La Perfezione della Conoscenza Palazzo Cesi

Per il terzo anno consecutivo Camaver Kunsthauus si trasferisce in Umbria nella ridente Acquasparta. Con una mostra di carattere internazionale.

Sin dalla notte dei tempi l'uomo è stato sempre assetato di conoscenza e la natura in cui è immerso ha sempre dato fascino e motivo di studio.

Fu il desiderio di mettere ordine nelle conoscenze fornendo al contempo un metodo di studio scevro da credenze religiose e da ogni preconcetto a spingere Federico Cesi a fondare l'Accademia dei Lincei.

Durante gli anni dell'Accademia fu il principe Federico Cesi che portò avanti in prima persona e con rigore scientifico studi di botanica e di entomologia. Essi furono un grande contributo per tutti gli studiosi a venire.

Sembra allora inusuale accostare studi scientifici con una mostra di arte contemporanea.

Si ritrovano invece elementi comuni sia nella figura dello scienziato che in quella dell'artista.



L'artista osserva ciò che lo circonda, cerca di capire e di entrare nel profondo delle cose, proprio come fa uno scienziato con il microscopio per cercare di carpire i significati più veri.

Le conoscenze che l'artista trae dalla natura servono successivamente per sviluppare le sue tematiche interiori, per esprimere emozioni, per trasformare gli elementi naturali in simboli allegorici o metafore della nostra vita.

In mostra sono allora presenti diversi artisti che raffigurano erbe e piante con valenza decorativa ed essi ci regalano la ricchezza dei colori del creato; altre volte la vegetazione esotica e lussureggiante fa da con-



trappunto e crea pathos o surrealtà nella scena.

Artisti come Van Gogh ci hanno insegnato che spesso un vaso di fiori non è una semplice natura morta ma genuina espressione di inquietudine o di un desiderio di evasione e di gioia.

Le simbologie tra natura e uomo sono ancora più intriganti quando lo sguardo dell'artista si sposta sul mondo animale. Fin nell'antichità l'animale era il totem, il portatore di doti o di virtù e non è certo un caso che appaiano spesso animali come soggetto di racconti mitologici o come simboli araldici negli stemmi delle famiglie nobili.

Nella storia dell'arte, le piante ma anche l'animale sono stati usati come elemento di arricchimento alla scena, traslando le loro qualità simboliche al personaggio o al contesto rappresentato.

Nell'arte contemporanea, l'artista ha puntato l'attenzione sulle diverse sfaccettature della psiche umana estraendone un bestiario molto variegato. E' allora curioso notare come anche un una società moderna e civile siano ancora riscontrabili atteggiamenti bestiali tipici degli animali selvatici.

L'artista contemporaneo non si è tuttavia limitato allo studio della realtà che lo circonda, ma è andato a fondo fino a ciò che si nasconde nel remoto del nostro io e che la scienza stessa ha studiato nei secoli.

Le psicosi, i malesseri della nostra mente e del nostro corpo, sono diventati un aspetto interessantissimo per l'artista che pur non avendo le conoscenze scientifiche adeguate è andato comunque ad esplorare tali mali con la propria intuizione e sensibilità e compiendo spesso una catarsi personale; è proprio allora che il dolore e la pazzia dell'artista si sono tradotti in sublimi opere d'arte.

Questa mostra parte con gli stessi intenti di ricerca che furono di Federico Cesi: studiare la realtà senza condizionamenti imposti, analizzare la vita che ci circonda e che soprattutto è dentro di noi e che ci appartiene in tutte le sue forme ed espressioni.

Artisti:

Luise Andersen
Filippo Canesi
Fabio Castagna
Andrei Dobos
Silvia Ginocchietti
Raymond Huisman
Diego Jacobson
Toril Kojan
Mia Laenen
Karl Johan Lillieskold
Irina Markova
Per Helge Moen
Anja Etval Nielsen
Francesco Severini
Han Sinke
Cole Swanson
Maarten Van den Beemt
Tonie Van Marle
Marcel Witte



JANUS
Uno sguardo avanti
e uno indietro

21 gen - 17 feb 2006
Lun- Sab:
10 - 13 / 15 - 19

Rassegna Internazionale D'arte Contemporanea

Selezione di artisti by Camaver Kunsthaus

Janus

Uno sguardo a avanti e uno indietro

La galleria di Lecco inizia l'anno 2006 con una mostra collettiva di carattere internazionale secondo la linea stilistica che la contraddistingue.

La mostra dal titolo JANUS (dal dio romano Giano bifronte) è stata un punto di unione tra l'anno appena trascorso e quello che è appena iniziato. In mostra opere di artisti che già da tempo collaborano con la galleria e nuovi esponenti che hanno trovato spazio durante il 2005 nelle diverse manifestazioni organizzate, come per esempio la serie di mostre del programma "Antichi Palazzi".

Una possibilità in più per poter ammirare le opere di artisti provenienti da tutto il mondo, per conoscerne meglio la personalità, la poetica e le inquietudini, attraverso lavori a volte mai esposti in Italia, inediti per il pubblico Lecchese.

Un'ampia mostra collettiva che si prefiggeva di spaziare tra stili nuovi e d'avanguardia, ma che spesso strizzano l'occhio alla tradizione della pittura.

La mostra ha messo in scena dei luoghi, degli ambienti che non sono fisici ma mentali.

La tematica della mostra e cioè l'incontro tra passato e presente la continuità e l'innovazione è stata sviscerata attraverso le immagini e le figure. Ritratti tradizionali realizzati a tempera con tuorlo d'uovo come nel rinascimento e altri espressivi: collages di emozioni e tormenti psicologici tipici dell'era moderna.

Una mostra per iniziare un nuovo ciclo non dimenticando quello appena vissuto, un momento di riflessione prima di intraprendere un nuovo cammino, un'occasione per collezionare un'immagine che sia molla che fa scattare un'emozione vissuta, ma anche un augurio di serenità e di armonia.

Artisti:

Martine Bachman
Rino Cassano
Fabio Castagna
Franco Cioni
Davide Danesi
Anina Gerchick
Daniele Incerti
Karl Johan Lillieskold
Loic Madec
Pascal Maffre
Caterina Minganti
Giancarlo Nucci
Andrea Oliva
Christine Salama
Tonie Van Marle



Scandinavi/art

Nuove tendenze dell'arte contemporanea

Dal 15 aprile al 6 maggio la Galleria Camaver Kunsthaus Italia presenta la mostra collettiva dal titolo Scandinavi/art.

La mostra è una rassegna di arte contemporanea che vuole tentare di esplorare le tendenze dell'arte dei paesi scandinavi: Danimarca, Svezia, Norvegia e Finlandia.

Nei suoi anni di attività la galleria Camaver è più volte entrata in contatto con esperienze artistiche di talenti di quelle zone del nord Europa, e il nostro pubblico ne ha apprezzato più volte il valore artistico.

Ciò che è forse più interessante nei lavori di questi artisti è la libertà e le poche costrizioni nei confronti di un passato, che invece per gli artisti italiani spesso è una eredità pesante e costrittiva. E' interessante notare come una nota comune a questi artisti sia l'uso della luce e di certe tonalità di colore dalle sfumature nebbiose come se le immagini fossero riflesse nelle acque di un fiordo, anche i colori caldi sono spenti di una tonalità e quelli freddi quasi gelidi.

Anche in Scandinavia come nel resto d'Europa prende sempre più piede quello che è un'attenzione per la natura tradotta secondo gli stati emotivi dell'animo. Tra questi artisti le sfumature emozionali e cromatiche sogno coniugate in una maniera singolare e suggestiva, in cui terra e cielo diventano yin e yang, antagonisti eterni e sublimi.

Il cielo, e l'atmosfera, è un altro degli elementi davvero essenziali in questi lavori. Anche nella rappresentazioni delle figure umane, si notano certe note caratteristiche. Le figure presentano spesso occhi grandi, quasi sproporzionati a voler riflettere le emozioni che si vogliono trasmettere. Un'espressionismo surreale e ironico, ma anche connotato psicologicamente che sicuramente fonda le sue origini nelle avanguardie dello scorso secolo. Le emozioni sono nascoste sotto la superficie (della terra, dell'acqua della pelle) pronte ad esplodere con forza.

Lo stesso si nota negli astratti controllati ma vitali, estremamente colti e raffinati. E nelle fotografie in cui l'ironia è controllata ed intelligente.

Una mostra piena di contenuti, e di opere molto interessanti.

Artisti:

Charlotte Engelhaart, Tove S. Hellerud, Karl Johan Lillieskold, Jaakko Mattila, Trygve Skogrand, Birgitta Sundstrom, Heli Tuhkanen



Wado: Faces

La prima personale dell'artista belga in Italia

Dal 17 giugno al 7 luglio si terrà "FACES", una personale dedicata alle opere dell'artista Dominik Wauthy, in arte Wado.

Wado è artista che manifesta il suo talento artistico fin da piccolo e che sviluppa grazie al sostegno familiare e agli studi mirati, ma che poi abbandona per dedicarsi al mondo degli affari. Ha riscoperto la sua vera passione da pochi anni e ora non può più fare a meno della pittura, il suo modo d'espressione privilegiato.

Quando crea non segue un progetto prestabilito. Passa da una tela all'altra a brevi intervalli, sotto la spinta frenetica dell'ispirazione. Non cerca mai di creare qualcosa di bello a priori, ma cerca piuttosto di provocare, stimolare, suscitare emozioni.

Per un pittore così, il rischio è sempre presente. Questa è la filosofia di un uomo liberatosi dalla trappola della corsa al denaro e ritornato alle proprie origini (Wado è namuroise/nato in Congo). Con i suoi dipinti cerca di scuire, sventrare la facciata di questo mondo che lui ha conosciuto così bene e di farci esplorare ciò che si trova sotto la superficie. Proprio per questo i suoi soggetti sono principalmente volti; è attraverso gli occhi, grandi punti bianchi emergenti dalle masse di colori forti, che riusciamo a scorgere cosa prova veramente una persona. Wado stesso afferma: "Sono interpellato a rappresentare ciò che succede dietro gli occhi. Il mondo vero si trova dietro le facciate, dietro le maschere."

Cosa leggiamo negli occhi dei volti che dipinge? Di sicuro non spavento, come saremmo portati a credere al primo sguardo, piuttosto una grande sete di sapere, di chiarimenti, ma anche una cascata di sofferenza e voglia di rivolta.

Lara Sala





Consonni sbarca in U.S.A.

Boston, Chicago e Los Angeles

Inizierà sabato 10 giugno presso la Camaver Kunsthaus di Boston, il programma espositivo che vedrà impegnato l'artista monzese Alessandro Consonni per tutto il resto del 2006 e oltre.

Il programma prevede una serie di eventi di portata eccezionale che vedranno le opere dell'artista viaggiare "coast to coast". Sarà Boston ad aprire con l'intervento di Roy Manny (rappresentante Camaver per gli Usa), i critici Jodie Frazer e Edward Rossban e Manuel Fargas del Los Angeles Herald.

La mostra successiva a quella di Boston si svolgerà invece a Chicago, alla Fondazione Museo Cuningham con la presentazione di Edward Rossban giornalista-critico del Chicago Sun. Sarà poi la volta di Los Angeles, con una mostra collettiva alla Latin American Gallery, in cui

Consonni sarà il rappresentante per l'Italia. Il termine del programma avverrà a Boston con una grandiosa cerimonia di chiusura alla pre-

Uno sforzo impegnativo per la galleria di Boston e per l'intera rete Camaver Kunsthaus che proseguirà anche durante tutto il 2007 con un ulteriore pro-



Alcune delle opere realizzate in diversi periodi della sua produzione artistica di Alessandro Consonni

senza delle maggiori autorità cittadine. Un grande riconoscimento per Consonni e per Camaver riuscire a coprire gran parte del territorio Statunitense, potendo offrire il meglio dell'arte contemporanea italiana.

gramma di grandissimo prestigio che andrà a toccare altre città americane. Una conferma per Alessandro Consonni artista sempre più avviato al grande successo internazionale .

Per Saperne di più...

Per ulteriori informazioni sulle manifestazioni organizzate da Camaver Kunsthaus s.r.l. visitate il sito multilingue: <http://www.camaver.com> : uno strumento utile e valido per conoscere meglio la "filosofia camaver".

Per acquistare opere d'arte proposte da Camaver consultate il nostro sito di vendita online:

<http://www.camaver.eu>

Camaver Kunsthaus Italia
Corso Matteotti, 8/b - Lecco
tel. 0341.288379 -
info@camaver.com

Camaver Kunsthaus Sondrio:
sondrio@camaver.com

Rappresentante per l'Olanda:
infonl@camaver.com

Camaver Kunsthaus USA:
boston@camaver.com